
Taiwan: esibizione ieri in Vaticano della compagnia di danza di Yang Yu Lin. Ambasciatore Lee, “l'incontro delle culture è il modo migliore per promuovere la pace e la fratellanza”

La Repubblica di Cina (Taiwan) è stata ospite dell'inaugurazione ieri della quarta edizione della mostra internazionale “100 presepi in Vaticano” che si svolge sotto il colonnato del Bernini in Piazza San Pietro, con l'esibizione della compagnia di danza di Yang Yu Lin che ha offerto un repertorio di cinque coreografie di danze tradizionali taiwanesi, reinterpretate con tecniche di danza moderne. “Papa Francesco ci ha detto che l'incontro delle culture è il modo migliore per promuovere la pace e la fratellanza, ecco perché siamo qui, in linea con gli insegnamenti del Santo Padre, e spero che tutto questo ci porti più pace, fratellanza e gioia”, spiega in una nota l'ambasciatore Matthew S.M. Lee di Taiwan. L'esibizione è iniziata con Adeste Fideles, antico canto natalizio che rievoca la gioia angelica del Natale; per poi eseguire Gloria, le canzoni popolari Tiun Tiun Tan e Plum Blossom, e culmina con un ricordo della danza della cultura aborigena di Taiwan, eseguita in Mountain Song. “Per noi è un'emozione enorme, il gruppo è composto da 12 ballerine, tutte italiane, molto entusiaste di scoprire nuove culture”, ha spiegato Yang Yu Lin, prima ballerina del leggendario gruppo Lan Yang Dancers, fondato nel 1964 da Padre Giancarlo Michelini a Taiwan. Dieci anni dopo, nel 1974, questo missionario italiano organizzò una tournée internazionale che portò la compagnia di danza ad essere il primo gruppo taiwanese ad esibirsi per Papa Paolo VI in Vaticano. Successivamente il gruppo è stato ricevuto anche dai Papi Giovanni Paolo II e Benedetto XVI. “Per noi è stata un'emozione davvero unica. Abbiamo cercato di riportare ballando quella gentilezza e quella unione che caratterizza Taiwan e, farlo in questo contesto, lo rende ancora più magico”, ha detto una delle ballerine, Eleonora Daggiante.

M. Chiara Biagioni